

**thema**

Inscripti maleficii sit actio. Raptor decem milia solvat. Pauperis et divitis filiae sacerdotium petebant. Rumor erat futurum ut pauperis filia sacerdos crearetur. Rapuit eam parasitus divitis. Decem milia accepta a divite solvit e lege. Accusat pauper divitem inscripti maleficii.

**§16**

Locutus est populus. Si alia quaecumque mihi fama defendenda foret, dicerem tamen, iudices, rem esse miraculo similem quod, cum pauci ad vos testes producuntur, fidei vestrae iurisque iurandi satis idonei auctores habentur, quotiens vero civitatis universae consensus et omnes qui intra hanc sedem sunt unum aliquid certumque dixerint, **rumor** vocatur.

**tema**

Il parassita che violò la candidata al sacerdozio  
Si proceda per un crimine non contemplato dalla legge. Lo stupratore paghi un'ammenda di diecimila sesterzi. Le figlie di un ricco e di un povero aspira-vano al sacerdozio. Correva voce che la figlia del povero sarebbe stata fatta sacerdotessa. Un parassita del ricco la stuprò. Ricevette i diecimila sesterzi dal ricco e pagò l'ammenda prevista dalla legge. Il povero accusa il ricco di un crimine non contemplato dalla legge.

**§16**

Ma il popolo si è pronunciato. Se dovessi sostenere qualunque altra diceria, giudici, direi che è quasi un prodigio che, nel momento in cui vi vengono presentati soltanto pochi testimoni, li consideriate abbastanza autorevoli da meritarsi la vostra fiducia giurata; quando però l'intera città, unanime, e tutti quelli che sono in questo luogo affermano una cosa sola e con certezza, allora parliamo di una **voce popolare**.